



# COMUNE DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <i>67</i>	delib.	OGGETTO Elezioni del Presidente della Regione Lazio e del rinnovo del Consiglio regionale del Lazio del 28 e 29 marzo 2010 - Costituzione dell'Ufficio Elettorale.
data <i>12/02/2010</i>		
N.	prot.	
data		

L'anno duemila*10* il giorno *12* del mese di *FEBBRAIO* alle ore *13,15*

E seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
FERRARI FRANCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
LONGO EZIO	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale.

Assume la presidenza il *Il Sindaco Dott. Stefano Nardi*, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

### PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, *17.02.2010*  
IL RESPONSABILE DEL

*[Signature]*

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Signature]*

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T0017 del 26 gennaio 2010, si è provveduto ad indire per i giorni del 28 e 29 marzo 2010 i comizi elettorali per l'elezione del Presidente della Regione Lazio e per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio;

Dato atto che la preparazione e lo svolgimento di dette consultazioni rende necessario il puntuale svolgimento da parte del Comune di molteplici compiti, che vedranno coinvolti oltre all'Ufficio Elettorale, facente parte del Settore Servizi Demografici, per l'occasione opportunamente integrata con personale di supporto transitorio, anche vari altri Servizi del Comune;

Considerato:

- che si rende necessario provvedere alla costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale per il periodo intercorrente dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino al 30° giorno successivo alle consultazioni stesse per l'attività di preparazione, svolgimento e chiusura delle operazioni elettorali che vedrà operanti, insieme al personale stabilmente addetto all'Ufficio elettorale, anche il personale di altri uffici comunali che, ciascuno in base alle competenze specifiche e di settore, opererà quale supporto indispensabile per il disimpegno di tutte le incombenze di legge;
- che le particolari incombenze e le modalità di svolgimento delle consultazioni rendono indispensabile ricorrere allo svolgimento del lavoro straordinario sia per il personale stabilmente addetto al Settore Servizi Demografici sia per il personale proveniente da altri uffici comunali che potrà svolgere lavoro straordinario presso lo stesso Settore Servizi Demografici quale personale di supporto, nonché per il personale dei Servizi, in particolare servizi tecnici e di vigilanza, espressamente chiamati allo svolgimento degli adempimenti di legge;

Visto in proposito l'art.15 del D.L.n. 8 del 18.1.1993, convertito con modificazioni in Legge 19.3.1993 n.68 che così recita:

**“Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.**

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario, entro il limite medio di spesa di 50 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 70 ore mensili, per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione del decreto di convocazioni dei comizi al trentesimo giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.
2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con delibera di giunta da adottare non oltre dieci giorni dal decreto di cui al comma 1 e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi per il periodo già decorso.
3. Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base a documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di sei mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto di rimborso”.

Viste la legge 8 marzo 1951, n. 122;  
la legge 4 aprile 1956, n. 212;  
il D. P. R. 30 marzo 1957, n. 361;  
il D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570;  
il D. P. R. 20 marzo 1967, n. 223;  
la legge 17 febbraio 1968, n. 108;  
la legge 24 aprile 1975, n. 130;  
la legge 23 aprile 1976, n. 136;  
la legge 7 febbraio 1979, n. 40;  
il D. P. C. M. 3 giugno 1986;  
la legge 8 marzo 1989, n. 95;  
il D. L. 19 gennaio 1993, n. 8;  
la legge 25 marzo 1993, n. 81;  
la legge 23 febbraio 1995, n. 43;  
la legge 5 febbraio 1998, n. 22;  
la legge 22 febbraio 2000, n. 28;  
il D. L. gs. 18 agosto 2000, n. 267;  
il D. P. R. 8 settembre 2000, 299;  
la legge Regione Lazio 13 gennaio 2005, n. 2;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti Dirigenti ed allegati al presente provvedimento;

Con votazione unanime

## DELIBERA

- 1- Di costituire con decorrenza immediata e fino al 30° giorno successivo alle consultazioni elettorali, per i motivi in premessa indicati, l'Ufficio Elettorale Comunale di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, che sarà preposto a garantire l'espletamento nei termini di legge di tutti gli adempimenti di legge inerenti le consultazioni elettorali di cui trattasi;
- 2- Di allegare -allegato B- il calendario elettorale dei principali adempimenti elettorali, parte integrante del presente atto;
- 3- Di riservare, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, a successiva determina dei Dirigenti dei Settori interessati l'autorizzazione a svolgere lavoro straordinario ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 8/93 convertito con modificazioni in Legge n. 68/93 a favore del personale impiegato al fine del puntuale adempimento di tutte le incombenze connesse con le consultazioni elettorali di cui trattasi;
- 4- Di stabilire che eventuali assunzioni di personale a tempo determinato indispensabili per sopperire alle esigenze straordinarie connesse alle consultazioni elettorali saranno disposte con successivi provvedimenti dirigenziali, nel rispetto delle disposizioni di legge;
- 5- Di stabilire che, su richiesta dei dirigenti dei servizi preposti agli adempimenti elettorali, potranno essere predisposti appositi ordini di servizio per il trasferimento temporaneo, e limitato al

periodo dello svolgimento delle elezioni, del personale comunale da un servizio all'altro, nonché potranno essere assegnati al personale, sempre con appositi ordini di servizio, specifici incarichi inerenti gli adempimenti richiesti dalle elezioni in oggetto;

6- Di stabilire che le ore di lavoro straordinario, richieste ai dipendenti interessati, nei limiti massimi individuali consentiti dall'art.15 del D.L. 18.1.93 n.8 convertito nella legge 19.3.93 n.68, dovranno effettuarsi nel rispetto delle sotto indicate modalità:

- nella determinazione autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie debbono essere indicati i nomi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

- dovranno essere giornalmente registrate sulla scheda appositamente predisposta dai servizi che hanno richiesto la prestazione e firmata dal dipendente al quale è stata richiesta anche verbalmente la relativa prestazione, esse dovranno trovare riscontro sul cartellino marcatempo o sul badge, e dovranno essere controfirmate per verifica a fine mese dai dirigenti responsabili delle strutture interessate;

-ciascun servizio provvederà quindi ad effettuare il riepilogo mensile del lavoro straordinario eseguito ed a trasmetterlo al Servizio Personale per la successiva liquidazione mensile a mezzo di apposito atto del Dirigente del Servizio Interessato;

7 -Di dare atto che motivi soggettivi od oggettivi imprevisi ed imprevedibili potranno comportare modifiche al piano previsionale del personale impiegato negli adempimenti elettorali;

8- Di stabilire che le spese derivanti dalle consultazioni elettorali in oggetto, così come disposto dall'art. 21 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, dall'art.17 della Legge 23.04.1976, n. 136 e successive modificazioni sono a carico delle rispettive Regioni e formeranno oggetto di apposito rendiconto da approvarsi con successivo atto;

9- Di dare atto che la spesa farà carico ai competenti capitoli del Bilancio di previsione relativi alle consultazioni elettorali e che al finanziamento delle singole spese sarà provveduto con determinazioni da predisporre a cura dei dirigenti dei servizi interessati, demandando alla Ragioneria Comunale i conseguenti adempimenti di natura finanziaria;

10-Di disporre l'invio di copia della deliberazione di cui alla presente proposta a tutti i Servizi comunali interessati e a qualsiasi titolo coinvolti nelle operazioni elettorali;

11-Di disporre l'invio di copia della deliberazione di cui alla presente proposta alla Prefettura di Latina U.T.G. Ufficio Elettorale;

12-Di disporre altresì, attesa l'urgenza di provvedere in merito agli adempimenti connessi e conseguenti, che la deliberazione di cui alla presente proposta sia dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**ALLEGATO A alla proposta di delibera G.C. per la costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale in occasione delle consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010.**

**COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE IN ATTIVITA' DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI (11 febbraio 2010) E FINO AL 30° GIORNO SUCCESSIVO ALLE VOTAZIONI.**

**A) ATTIVITA' DI DIREZIONE GENERALE, RACCORDO CON TUTTI I VARI SERVIZI COMUNALI INTERESSATI AGLI ADEMPIMENTI ELETTORALI, COLLEGAMENTO CON LA PREFETTURA**

**-Dirigente del Settore Servizi Demografici - Dr. Ulderico Rossi**, che oltre all'attività di direzione risulterà responsabile degli adempimenti espressamente indicati in altri punti del presente atto.

**- Responsabile dell'Ufficio Elettorale nonché Ufficiale Elettorale - Sig. Piero Sperlonga**, in particolare responsabile degli adempimenti connessi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali.

**- Dirigente Affari Generali e Personale – Dr. Giancarlo De Simone**

**- Segretario Generale**

**B) PREPARAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSEGNA DEL MATERIALE ELETTORALE AI PRESIDENTI DI SEGGIO**

**Dirigente del Settore Servizi Demografici dr. Ulderico Rossi**, con la collaborazione dell'Ufficio Elettorale per l'occasione integrata con personale di supporto provvisorio ed eventualmente avvalendosi anche di personale incaricato:

**a)** cura l'approvvigionamento, la preparazione e la ricezione di tutto il materiale necessario al funzionamento degli uffici elettorali di sezione;

**b)** sovrintende e cura la preparazione dei sacchi destinati a contenere il materiale di cui sopra e cura il servizio di consegna degli stessi presso la Palestra dell'ex scuola elementare 2° Circolo utilizzata quale locale di deposito;

**c)** cura l'organizzazione per la consegna dei sacchi di cui sopra ai Presidenti degli Uffici elettorali di sezione;

**d)** cura e garantisce l'esercizio del diritto di voto per tutti gli elettori, compresi i ricoverati in luogo di cura e/o detenuti, i dipendenti da apparati elettromedicali ed i portatori di handicap non autosufficienti.

**C) ATTIVITA' DI CARATTERE TECNICO**

**Dirigente del Dipartimento Lavori Pubblici Ing. Luigi Di Mauro, per i seguenti adempimenti:**

- a) revisione dei locali destinati a sede degli uffici elettorali di sezione;
- b) accertamento del buono stato del materiale occorrente per l'arredamento dei locali medesimi;
- c) cura del tempestivo montaggio e smontaggio dei seggi elettorali;
- d) installazione dei tabelloni necessari per l'affissione dei manifesti di propaganda ed individuazione della ubicazione degli spazi per la propaganda elettorale diretta ed indiretta;
- e) organizzazione dei servizi vari di trasporto, secondo le disponibilità dei mezzi in dotazione all'Autoparco comunale ed in caso di necessità con ricorso alle prestazioni di terzi;
- f) servizio di raccolta e trasporto del materiale predisposto presso la palestra dell'ex scuola elementare 2° Circolo per trasportarlo alle Sezioni elettorali;
- g) organizzazione del servizio di disinfestazione straordinaria dei locali utilizzati per le operazioni elettorali.

#### **D) ATTIVITA' DI VIGILANZA E TRASPORTO, SERVIZI VARI DI COLLEGAMENTO**

**Comandante della Polizia Municipale Dr. Vincenzo Pecchia, per i seguenti adempimenti:**

- a) organizzazione della vigilanza sull'osservanza delle norme in materia di affissioni elettorali;
- b) pattuglia di scorta per il ritiro ed il trasporto delle schede e del materiale elettorale dalla Prefettura alla palestra della ex scuola elementare 2° Circolo nel giorno concordato con la Prefettura;
- c) vigilanza dei locali della Palestra dell'ex scuola elementare 2° Circolo, nei giorni indicati dall'Ufficio Elettorale comunale per la custodia delle schede e del materiale elettorale;
- d) pattuglia di servizio per pronto intervento per qualsiasi necessità dell'Ufficio Elettorale Comunale dalla costituzione dei seggi elettorali fino alla chiusura delle operazioni, ovvero nei giorni 27, 28 e 29 marzo;
- e) pattuglia di scorta per trasporto schede e materiale elettorale presso la Prefettura ed il Tribunale.

#### **E) PROPAGANDA ELETTORALE**

**Dirigente del Settore Servizi Demografici dr. Ulderico Rossi, con la collaborazione dell'Ufficio Elettorale per l'occasione integrata con personale di supporto provvisorio ed eventualmente avvalendosi anche di personale incaricato:**

- a) cura, nel rispetto della normativa vigente, tutte le operazioni esecutive richieste per assicurare il regolare servizio della propaganda elettorale;
- b) cura il collegamento con altri uffici comunali per la richiesta di uso di spazi pubblici per manifestazioni ecc.

**F) SERVIZIO DI NOTIFICA DEGLI ATTI DI NOMINA A SCRUTATORE DI SEGGIO**

**Dirigente del Dipartimento Affari Generali e Personale Dr. Giancarlo De Simone per i seguenti adempimenti:**

a) notifica entro i termini di legge degli atti di nomina agli scrutatori effettivi e supplenti.

**G) FORNITURA DEL MATERIALE ELETTORALE**

**Dirigente del Dipartimento Finanziario Dr.ssa Ada Nasti in collaborazione con il funzionario del Servizio Provveditorato ed Economato, Dr.ssa Nadia Massa, per i seguenti adempimenti:**

a) fornitura e acquisto di tutto il materiale necessario per le elezioni richiesto dai Dirigenti dei Servizi impegnati nelle consultazioni di cui trattasi;

b) raccolta e contabilizzazione, in raccordo con l'Ufficio Ragioneria, delle fatture e delle note trasmesse dai fornitori;

c) predisposizione su diretta richiesta dell'Ufficio elettorale di tutta la modulistica ed i manifesti necessari, anche avvalendosi di tipografie esterne, con la precedenza ed urgenza che i singoli adempimenti richiedono.

**H) ORGANIZZAZIONE PERSONALE ADDETTO AI TELEFONI PER COLLEGAMENTO CON LE SEZIONI ELETTORALI DALLA LORO COSTITUZIONE E FINO ALLA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI ELETTORALI, ED AI SERVIZI DI SUPPORTO E CUSTODIA LOCALI**

**Dirigente del Settore Servizi Demografici Dr. Ulderico Rossi, per i seguenti adempimenti:**

a) sovrintende al lavoro del personale, individuato ed organizzato dal Sig. Valentino Di Mauro – Ufficio Organizzazione e Metodo – per il ricevimento, tramite comunicazioni telefoniche, dei dati provenienti dai seggi elettorali secondo gli orari e le comunicazioni che verranno indicate dalla Prefettura;

b) sovrintende al personale addetto ai servizi di supporto alle sezioni.

**I) ELABORAZIONE DATI ELETTORALI**

**Dirigente del Dipartimento Affari Generali e Personale Dr. Giancarlo De Simone, avvalendosi del funzionario responsabile dei Servizi Informatici Dr. Bruno Cittarelli, per i seguenti adempimenti:**

a) predisposizione rete, programmi, p.c., stampanti, fax, linee telefoniche necessarie;

b) allestimento linee temporanee e telefoni fissi e cellulari, in sedi di seggio fuori città;

c) assistenza per reti telefonia, hardware e software durante i giorni della consultazione;

- d) cura della raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi ai risultati: in particolare responsabile della impostazione e funzionamento del programma per il ricevimento, elaborazione e stampa dei dati provvisori e definitivi da parte delle sezioni elettorali;
- e) sovrintende al lavoro del personale adibito al caricamento dati;
- f) sovrintende all'invio telematico dei dati alla Prefettura;
- g) dispone in ordine all'inserimento dei risultati sul sito web del Comune;
- h) organizza per le finalità di cui ai punti precedenti un servizio di reperibilità del personale nei giorni e negli orari indicati dall'ufficio elettorale.

#### L) RACCOLTA MATERIALE DAI SEGGI

**Dirigente del Settore Servizi Demografici dr. Ulderico Rossi, con la collaborazione dell'Ufficio Elettorale per l'occasione integrata con personale di supporto provvisorio ed eventualmente avvalendosi anche di personale incaricato:**

- a) coordinamento ricezione materiale vario dai seggi, a conclusione delle operazioni elettorali, e successivo inoltro agli uffici ed enti competenti.

#### M) ASSISTENZA AGLI ORGANI POLITICI E COMUNICAZIONE DELLE NOTIZIE E DEI DATI ELETTORALI ALLA STAMPA, AI PARTITI, AL PUBBLICO

**Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto Dr. Ulderico Rossi, avvalendosi del funzionario Ufficio Stampa Sig. Everardo Longarini in collaborazione con lo Staf del Sindaco per i seguenti adempimenti:**

- a) assistenza e raccordo degli organi politici ed amministrativi dell'Ente;
- b) raccolta mediante stretto collegamento con l'Ufficio Elettorale di tutti i dati e le notizie inerenti alle fasi dello svolgimento delle consultazioni di cui trattasi ed ai risultati parziali e finali degli scrutini per darne sollecita informazione alla stampa, ai partiti ed al pubblico;
- c) organizzazione campagne informative, in particolare su richiesta dell'Ufficio elettorale;
- d) organizza il trasporto ai seggi per gli elettori non autosufficienti.

#### N) ATTIVITA' CONTABILI

**- Dirigente del Servizio Finanziario Dr. Ssa Ada Nasti, per i seguenti adempimenti:**

Rendiconto delle spese elettorali che si risolverà in particolare :

- a) nella contabilizzazione delle spese elettorali in base ai principi che disciplinano la contabilità generale dello Stato ed alle specifiche istruzioni ministeriali in materia;



**b)** nella adozione dei provvedimenti previsti per il pagamento delle competenze spettanti ai componenti di seggio;

**c)** ricorso eventuale a provvedimenti di pronto intervento per consentire il tempestivo accesso alla spesa, con tutte le garanzie di regolarità sostanziale prevista dall'ordinamento giuridico, per tutte le fattispecie che, a motivo della loro diretta connessione con specifici adempimenti elettorali, richiedono procedure brevi;

**d)** predisposizione, compilazione e presentazione alla Prefettura del rendiconto generale con le modalità che saranno indicate dalla Prefettura stessa e nei termini tassativamente indicati dall'art. 15 del D.L. 18.1.1993, n. 8 convertito nella legge 19.3.1993, n. 68;

ALLEGATO B alla proposta di delibera G.C. per la costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale in occasione delle elezioni regionali nei giorni del 28 e 29 marzo 2010.

**Elezioni per il rinnovo del**  
**Consiglio regionale della Regione Lazio**  
**E per l'elezione del Presidente della Regione**  
**28 e 29 marzo 2010**

## Calendario delle operazioni elettorali

Ai fini del computo dei termini dei procedimenti elettorali si considera giorno della votazione quello della domenica (art.1, 1° comma, lett.b) del D.L.n. 3/09 convertito, con modificazioni, nella L.25 marzo 2009, n.26)

SCADENZE		ADEMPIMENTI
51°	Venerdì 5 febbraio	– Cancellazione dalle liste elettorali ( <b>1<sup>a</sup> tornata revisione dinamica straordinaria</b> ) degli elettori trasferiti in altri Comuni. (art. 32, comma 4, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223) N.b. non essendo un termine perentorio, previsto dalla normativa, il Ministero dell'Interno potrebbe anticiparlo o posticiparlo.
49°	Domenica 7 febbraio	– Inizio del periodo durante il quale i Comuni interessati alle elezioni regionali devono assicurare agli elettori di un qualsiasi Comune della regione, la possibilità di sottoscrivere le liste dei candidati, per non meno di dieci ore al giorno dal lunedì al venerdì, otto ore il sabato e la domenica, svolgendo anche tale funzione in locali comunali diversi dalla residenza municipale. Le ore di apertura sono ridotte alla metà nei Comuni con meno di tremila abitanti. (art. 1, comma 4, Legge 23 febbraio 1995, n. 43)

<p>45°</p>	<p>Giovedì 11 febbraio</p>	<p>– <b>Inizio dell'attività di lavoro straordinario previsto per lo svolgimento di consultazioni elettorali.</b> (art. 15, c. 1, D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, conv. con modif. dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68)</p> <p>– Pubblicazione, a cura del Sindaco, del <b>manifesto di convocazione dei comizi elettorali (mod. 1-AR)</b> per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale. <i>art. 3, comma 6, Legge 17 febbraio 1968, n. 108)</i></p> <p>– Pubblicazione del <b>manifesto recante la indicazione delle circoscrizioni regionali e del numero dei seggi assegnati a ciascuna di esse, nella misura dei quattro quinti (mod. 12-AR).</b> (art. 1, comma 2, Legge 23 febbraio 1995, n. 43)</p> <p>– Comunicazione alla Prefettura – U.T.G. dell'avvenuta affissione dei manifesti (I.M.).</p> <p>– Scadenza del termine:</p> <p>a) per le cancellazioni da apportare alle liste elettorali degli elettori che abbiano perduto la cittadinanza italiana o che siano incorsi nella perdita del diritto elettorale in seguito a sentenza passata in giudicato o ad altro provvedimento definitivo dell'autorità giudiziaria;</p> <p>b) per la iscrizione nelle liste elettorali (<b>2ª tornata revisione dinamica straordinaria</b>) degli elettori che abbiano trasferito la residenza nel Comune; (art. 32, comma 4, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223);</p> <p>c) per le variazioni da apportare alle liste in seguito a trasferimento di abitazione nella circoscrizione di altra sezione del Comune. (art. 41, D.P.R. n. 223/1967).</p> <p><b>Perdita del diritto elettorale successivamente alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi:</b> ai sensi dell'art. 32-ter del D.P.R. n. 223/1967, qualora, successivamente alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, pervenga al Comune provvedimento, dal quale risulti la perdita del diritto elettorale per uno dei motivi indicati ai numeri 2) e 3) del comma 1 dell'articolo 32, il Sindaco fa notificare all'elettore una comunicazione indicante il motivo per il quale l'elettore stesso non è ammesso al voto, disponendo, nel contempo, il ritiro della tessera elettorale. Copia della comunicazione di cui sopra è consegnata al presidente del seggio il quale ne prende nota nelle liste della sezione accanto al nome dell'elettore. Le variazioni alle liste elettorali conseguenti alle determinazioni suddette sono eseguite entro il mese successivo a quello in cui ha avuto luogo la consultazione.</p> <p>Da oggi e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'assolvimento delle proprie funzioni. (art. 9, Legge 22 febbraio 2000, n. 28)</p>
<p>42°</p>	<p>Domenica 14 febbraio</p>	<p>– Scadenza del termine la costituzione degli uffici centrali circoscrizionali per le elezioni regionali da parte dei presidenti dei tribunali nella cui giurisdizione si trovano i capoluoghi di provincia. (art. 8, comma 1, legge 17 febbraio 1968, n. 108)</p>

40°	Martedì 16 febbraio	<p>– Scadenza del termine per la costituzione dell'Ufficio centrale regionale per le elezioni regionali da parte del presidente della corte d'appello o, in mancanza, del tribunale nella cui giurisdizione si trova il capoluogo della regione. (art. 8, comma 3, legge 17 febbraio 1968, n. 108)</p>
		<p><b>Voto a domicilio</b></p> <p>– Inizio del termine entro il quale gli elettori in dipendenza da apparati elettromedicali devono far pervenire al Sindaco del Comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti, la dichiarazione di esercitare il diritto di voto presso la propria abitazione. (art. 1, D.L. 3 gennaio 2006, n. 1, conv. con modif. dalla L. 27 gennaio 2006, n. 22, come modificato dalla Legge 7 maggio 2009, n.46)</p>
35°	Domenica 21 febbraio	<p>– Scadenza del termine per la compilazione da parte dell'Ufficiale elettorale di un elenco, in triplice copia, dei cittadini che, pur essendo compresi nelle liste elettorali, non avranno compiuto il 18° anno di età nel primo giorno fissato per le votazioni. (art. 33, comma 1, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)</p> <p>Una copia di tale elenco è immediatamente trasmessa dal Sindaco alla Commissione Elettorale Circondariale che depenna dalle liste sezionali destinate alla votazione i nominativi dei cittadini compresi nell'elenco stesso. (art. 33, comma 2, D.P.R. n. 223/1967) Delle altre due copie una è pubblicata nell'albo pretorio del Comune, l'altra resta depositata nella Segreteria comunale. (art. 33, comma 3, D.P.R. n. 223/1967) I nominativi compresi nell'elenco di cui sopra, a cura del Sindaco, vanno poi depennati esclusivamente dalla copia - o estratto - delle liste sezionali da consegnare ai Presidenti di Seggio per l'affissione nella sala della votazione. (Circ. M.I. n. 2600/L del 1° febbraio 1986)</p>
		<p>– Scadenza termine per l'autorizzazione al personale ad eseguire lavoro straordinario dal giorno di convocazione dei comizi al trentesimo giorno successivo delle consultazioni stesse. (art. 15, comma 2, D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, conv. con modif. dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68)</p>
34°	Lunedì 22 febbraio	<p><b>PROPAGANDA ELETTORALE – ORE 24:</b> (propaganda indiretta)</p> <p>– Scadenza del termine entro il quale devono pervenire al Sindaco le domande di coloro che, pur non partecipando alla competizione elettorale con proprie candidature e liste di candidati, intendono eseguire affissioni di propaganda elettorale negli spazi di cui agli artt. 1 e 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212.</p>
33°	Martedì 23 febbraio	<p><b>PROPAGANDA ELETTORALE</b></p> <p>Dal 33° al 31° giorno antecedente quello della votazione: la Giunta comunale provvede a delimitare gli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale da parte di coloro che partecipano alla competizione elettorale, nonché a delimitare gli spazi destinati a coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale. (artt. 2, 3 e 4, legge 4 aprile 1956, n. 212)</p>

31°	Giovedì 25 febbraio	<p><b>PROPAGANDA ELETTORALE</b>          – Scadenza del termine per la delimitazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale. (artt. 2, 3 e 4, legge 4 aprile 1956, n. 212)</p>
		<p>– Scadenza del termine per l'iscrizione nelle liste elettorali dei cittadini che abbiano acquistato il diritto elettorale per motivi diversi dal compimento del 18° anno di età o che abbiano riacquisito il diritto stesso per la cessazione di cause ostative. (art. 32, comma 4, D.P.R. n. 223/1967)</p> <p>– Scadenza del termine per la nomina, da parte del Presidente della Corte d'Appello, dei Presidenti di sezione e dei seggi speciali. (art. 35, comma 1, D.P.R. n. 361/1957; art. 9, legge 23 aprile 1976, n. 136)</p> <p><b>Presentazione delle candidature</b></p> <p>– <b>Ore 8</b> - Inizio della presentazione delle "liste regionali" dei candidati alla carica di presidente della giunta regionale e di consigliere regionale presso la cancelleria della corte d'appello del capoluogo di regione in cui ha sede l'ufficio centrale regionale per le elezioni regionali. (art. 1, commi 1, 8, e 9, Legge 23 febbraio 1995, n. 43, n. 122 – art. 9, comma 1, Legge 17 febbraio 1968, n. 108)</p> <p>– <b>Ore 8</b> - Inizio della presentazione delle "liste provinciali" dei candidati alla carica di consigliere regionale presso la cancelleria del tribunale del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ufficio centrale circoscrizionale per le elezioni regionali. (art. 1, commi 3 e 11, Legge 23 febbraio 1995, n. 43, n. 122 – art. 9, comma 1, Legge 17 febbraio 1968, n. 108)</p>
30°	Venerdì 26 febbraio	<p><b>INIZIO DELLA PROPAGANDA ELETTORALE</b>          – Dal 30° giorno antecedente la votazione, è ammessa la propaganda elettorale a mezzo di manifesti, scritti, stampati o giornali murali, nei limiti consentiti dalla legge 4 aprile 1956, n. 212.</p> <p>– Inizio del divieto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della propaganda elettorale luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico (ivi compresi i tabelloni, gli striscioni o drappi);</li> <li>• di ogni forma di propaganda luminosa mobile;</li> <li>• del lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;</li> <li>• dell'uso di altoparlanti su mezzi mobili in movimento fuori dei casi disciplinati dall'art. 7, comma 2, della legge n. 130/1975. (art. 6, legge n. 212/1956)</li> </ul> <p>– Inizio del divieto di svolgere propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici, di spot pubblicitari e di ogni altra forma di trasmissioni pubblicitarie radiotelevisive. Non rientrano nel divieto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi od interventi comunque denominati;</li> <li>b) le pubblicazioni di presentazione dei candidati e delle liste che partecipano alla consultazione;</li> <li>c) la presentazione e l'illustrazione dei loro programmi elettorali. (art. 29, commi 1 e 2, legge 25 marzo 1993, n. 81 – Legge 22 febbraio 2000, n. 28)</li> </ol> <p>– Inizio della facoltà di tenere riunioni elettorali e comizi senza il preventivo avviso al Questore. (art. 7, legge n. 130/1975)</p>

29°	Sabato 27 febbraio	<p>Termine del periodo durante il quale i Comuni interessati alle elezioni regionali devono assicurare agli elettori di un qualsiasi Comune della regione, la possibilità di sottoscrivere le liste dei candidati, per non meno di dieci ore al giorno dal lunedì al venerdì, otto ore il sabato e la domenica, svolgendo anche tale funzione in locali comunali diverse dalla residenza municipale. Le ore di apertura sono ridotte alla metà nei Comuni con meno di tremila abitanti. (art. 1, comma 4, Legge 23 febbraio 1995, n. 43)</p> <p><b>Scadenza termine presentazione delle candidature</b>  – Ore 12 – Scadenza del termine per la presentazione delle "liste regionali" dei candidati alla carica di presidente della giunta regionale e di consigliere regionale presso la cancelleria della corte d'appello del capoluogo di regione in cui ha sede l'ufficio centrale regionale per le elezioni regionali. (art. 1, commi 1, 8, e 9, Legge 23 febbraio 1995, n. 43, n. 122 – art. 9, comma 1, Legge 17 febbraio 1968, n. 108)  – Ore 12 – Scadenza del termine per la presentazione delle "liste provinciali" dei candidati alla carica di consigliere regionale presso la cancelleria del tribunale del capoluogo di provincia in cui ha sede l'ufficio centrale circoscrizionale per le elezioni regionali. (art. 1, commi 3 e 11, Legge 23 febbraio 1995, n. 43, n. 122 – art. 9, comma 1, Legge 17 febbraio 1968, n. 108)</p> <p>Dal 29° giorno antecedente la votazione, la C.E.Circ. dispone l'ammissione al voto esclusivamente a domanda degli interessati. In caso di accoglimento della domanda, il sindaco fa notificare agli elettori un'attestazione di ammissione al voto, nella quale è indicata la sezione elettorale presso la quale è assegnato. L'elenco degli ammessi è comunicato dal Sindaco ai presidenti di seggio interessati.</p>
25°	Mercoledì 3 marzo	<p>– <b>Spedizione delle cartoline avviso</b>, esclusivamente agli elettori residenti all'estero. (art. 6, legge 7 febbraio 1979, n. 40; art. 3, comma 4, D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299)</p> <p><b>Nomina degli scrutatori</b> (art. 6, comma 1, legge 8 marzo 1989, n. 95;)</p> <p>– Tra il 25° ed il 20° giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la Commissione Elettorale Comunale, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del Comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del Comune, se designati, procede:</p> <p>a) alla nomina, per ogni sezione elettorale del Comune, di un numero di nominativi compresi nell'albo degli scrutatori pari a quello occorrente per la costituzione degli uffici elettorali di sezione;</p> <p>b) alla formazione di una graduatoria di nominativi compresi nel predetto albo per sostituire gli scrutatori nominati in caso di eventuale rinuncia o impedimento.</p> <p>– Qualora il numero dei nominativi ricompresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere a) e b), la Commissione Elettorale Comunale procede alla nomina degli ulteriori scrutatori fra gli iscritti nelle liste elettorali del Comune stesso (art. 6, legge 8 marzo 1989, n. 95).</p>

		<p>– Per le sezioni ospedaliere e per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 posti letto e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione, il voto viene raccolto, da un seggio speciale composto da un Presidente e due scrutatori. (art. 9, legge 23 aprile 1976, n. 136)</p>
24°	Giovedì 4 marzo	<p><b>PROPAGANDA ELETTORALE</b></p> <p>La Giunta comunale, appena ricevuta la comunicazione delle liste o delle candidature, da parte dell'Ufficio Centrale Circoscrizionale per il tramite della Prefettura e, comunque, entro i due giorni successivi da tale comunicazione, deve provvedere a ripartire ed assegnare gli spazi destinati alla propaganda di chi partecipa direttamente e indirettamente alle elezioni. (art. 5, legge 4 aprile 1956, n. 212)</p>
20°	Lunedì 8 marzo	<p>– Scadenza del termine per la comunicazione ai Comuni, da parte del Presidente della Corte d'Appello, dell'elenco delle persone nominate Presidenti di sezione e dei seggi speciali. (art. 35, comma 4, D.P.R. n. 361/1957 – art. 9, legge 23 aprile 1976, n. 136)</p>
		<p>– Scadenza termine nomina scrutatori. (art. 6, legge n. 95/1989)</p> <p><b>Voto a domicilio</b></p> <p>– Scadenza del termine entro il quale gli elettori in dipendenza da apparati elettromedicali devono far pervenire al Sindaco del Comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti, la dichiarazione di esercitare il diritto di voto presso la propria abitazione. (art. 1, D.L. 3 gennaio 2006, n. 1, conv. con modif. dalla Legge 27 gennaio 2006, n. 22, come modificato dalla Legge 7 maggio 2009, n. 46)</p>
19°	Martedì 9 marzo	<p>– Il Sindaco predispone un elenco di persone idonee a ricoprire l'Ufficio di Presidente di seggio, in caso di impedimento da parte di quelli nominati dalla Corte d'Appello. (art. 35, D.P.R. n. 361/1957)</p>
15°	Sabato 13 marzo	<p><b>Manifesti dei candidati</b></p> <p>– Affissione, a cura del Sindaco, del manifesto recante le liste regionali e provinciali dei candidati alla carica di presidente della giunta regionale e di consigliere regionale, con i relativi contrassegni e numeri d'ordine, secondo l'ordine risultato dal sorteggio effettuato dall'Ufficio centrale regionale e dall'Ufficio centrale circoscrizionale. (art. 11, comma 1, n. 5, Legge 17 febbraio 1968, n. 108; art. 1, commi 3 e 11, Legge 23 febbraio 1995, n. 43)</p>
		<p>– Scadenza del termine per le variazioni alle liste elettorali per morte degli elettori. (art. 32, comma 4, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)</p>
		<p>– Scadenza termine notifica atti di nomina a scrutatore. (art. 6, legge n. 95/1989) I nominati devono comunicare al Sindaco l'eventuale grave impedimento allo svolgimento dell'incarico, entro 48 ore dalla notifica della nomina. Alla sostituzione degli impediti si provvede attingendo dalla graduatoria prevista dall'art. 6, legge n. 95/1989.</p>

13°	Lunedì 15 marzo	– Termine entro il quale lo scrutatore incaricato deve comunicare l'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico. (art. 6, legge n. 95/1989)
10°	Giovedì 18 marzo	– Inoltro alla C.E.CIR., da parte dell'Ufficiale elettorale, delle eventuali proposte di variazione di sedi di uffici elettorali di sezione, in conseguenza di sopravvenute gravi circostanze. (art. 38, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)
8°	Sabato 20 marzo	– Scadenza termine invio al Sindaco, da parte della C.E.CIR., delle liste elettorali sezionali debitamente autenticate. (art. 8, comma 2, legge n. 122/1951; art. 18, comma 2, D.P.R. n. 570/1960)
5°	Martedì 23 marzo	– Dal 5° giorno precedente le votazioni, gli uffici comunali restano aperti quotidianamente, dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19, domenica e lunedì per tutta la durata delle operazioni di voto, per il compimento delle operazioni atte a rilasciare, previa annotazione in apposito registro, le tessere elettorali non consegnate o i duplicati delle tessere in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale. Ove, per qualsiasi motivo, non sia possibile il rilascio, la sostituzione o il rinnovo immediato della tessera o del duplicato, è consegnato all'elettore un attestato del Sindaco sostitutivo della tessera ai soli fini dell'esercizio del diritto di voto per quella consultazione. (artt. 7 e 9, D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299)
		– Scadenza del termine per la decisione, da parte della C.E.CIR., sulle eventuali proposte pervenute dall'Ufficiale elettorale, per la variazione di sedi di uffici elettorali di sezione. (art. 38, D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223)
3°	Giovedì 25 marzo	– Scadenza del termine entro il quale gli <b>elettori ricoverati nei luoghi di cura o ristretti nei luoghi di detenzione</b> devono far pervenire al Sindaco del Comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti, la richiesta di esercitare il diritto di voto nel luogo di degenza o di detenzione (art. 42, D.P.R. n. 570/1960 e art. 8, legge 23 aprile 1976, n. 136). Il Sindaco, appena ricevuta la dichiarazione, provvede: a) ad includere i nominativi dei richiedenti negli elenchi da consegnare ai Presidenti delle sezioni elettorali; b) a rilasciare ai richiedenti un'attestazione dell'avvenuta inclusione negli elenchi di cui alla lettera a).
		– Scadenza del termine per la notifica della nomina di scrutatore in sostituzione di quelli che hannosegnalato la loro assenza per gravi impedimenti. (art. 6, legge n. 95/1989)
		– Trasmissione al sindaco, da parte dell'Ufficio centrale regionale, per la consegna al presidente di ogni seggio elettorale, dell'elenco dei delegati autorizzati a designare, per l'elezione del presidente della giunta regionale e del consiglio regionale, i rappresentanti delle liste regionali presso il seggio. (art. 1, Legge 23 febbraio 1995, n. 43; art. 1, comma 6, Legge 17 febbraio 1968, n. 108; art. 35, comma 1, D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570) – Trasmissione al sindaco, da parte dell'Ufficio centrale circoscrizionale, per la consegna al presidente di ogni seggio elettorale, dell'elenco dei rappresentanti dei delegati autorizzati a designare, per l'elezione del presidente della giunta regionale e del consiglio regionale, i rappresentanti delle liste provinciali presso il seggio. (art. 1, Legge 23 febbraio 1995, n. 43; art. 1,



		<p>comma 6, Legge 17 febbraio 1968, n. 108; Art. 35, comma 1, D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570)</p>
2°	Venerdì 26 marzo	<p>– Termine ultimo per la presentazione dell'atto di designazione dei rappresentanti presso gli uffici elettorali di sezione al segretario del comune, che ne dovrà curare la trasmissione ai presidenti degli uffici elettorali di sezione. In alternativa, il suddetto atto è presentato direttamente ai singoli presidenti degli uffici elettorali di sezione il sabato, purché prima dell'inizio delle operazioni di votazione. (art. 1, Legge 23 febbraio 1995, n. 43; art. 1, comma 6, Legge 17 febbraio 1968, n. 108; art. 35, comma 2, art. 47, comma 1, art. 48, comma 1, D.P.R. n. 570/1960)</p> <p>– Scadenza termine per la consegna, da parte della Prefettura, delle schede di votazione, dei bolli di sezione e delle matite copiative. (art. 33, comma 3, D.P.R. n. 361/1957)</p> <p>– Pubblicazione del manifesto del Sindaco, con il quale si dà notizia agli elettori delle eventuali variazioni apportate alle sedi delle sezioni elettorali. (art. 38, D.P.R. n. 223/1967)</p> <p>– Attuazione delle variazioni da apportare alle liste di sezione da parte della C.E.CIR., in conseguenza di errori materiali di scritturazione od omissioni di nomi di elettori regolarmente iscritti nelle liste generali. (art. 40, D.P.R. n. 223/1967)</p> <p>– Scadenza termine per la stesura, da parte del Sindaco, dell'elenco di coloro che hanno chiesto di votare nei luoghi di cura e rilascio ai medesimi dell'attestazione d'iscrizione nell'elenco stesso. (art. 8, comma 2, legge n. 122/1951; art. 42, comma 3, art. 35, comma 2 e art. 45, D.P.R. n. 570/1960; art. 8, comma 2, legge n. 136/1976; art. 13, comma 1, D.P.R. n. 299/2000; I.M.)</p> <p>– Scadenza del termine per la stesura, da parte del Sindaco, dell'elenco di coloro che hanno chiesto di votare nel luogo di detenzione e custodia e rilascio ai medesimi dell'attestazione d'iscrizione nell'elenco stesso. (art. 8, comma 2, legge n. 122/1951; art. 42, comma 3, art. 35, comma 2 e art. 45, D.P.R. n. 570/1960; art. 8, comma 2, legge n. 136/1976; art. 13, comma 1, D.P.R. n. 299/2000; I.M.)</p>
1°	Sabato 27 marzo	<p><b>TERMINE PROPAGANDA ELETTORALE</b></p> <p>Inizio del divieto di effettuare, nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per la votazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici od aperti al pubblico;</li> <li>• la nuova affissione di stampati, di giornali murali od altri, e di manifesti di propaganda elettorale;</li> <li>• la diffusione di trasmissioni radiotelevisive di propaganda elettorale. (art. 9 Legge 4 aprile 1956, N. 212)</li> </ul> <p>– Scadenza termine presentazione delle domande – da parte dei naviganti (marittimi e aviatori) che si trovino fuori dal comune di iscrizione elettorale per motivi di imbarco – per votare, per le <b>elezioni regionali e/o provinciali</b> nel comune in cui si trovano, previo rilascio del certificato. (art. 50, comma 2, D.P.R. n. 361/1957; art. 1, comma 1, lett. f), D.L. n. 161/1976, conv, con modif. dalla Legge n. 240/1976)</p>

**Esposizione bandiere**

Esposizione, all'esterno degli edifici sede di seggi elettorali, nonché all'esterno degli ospedali, luoghi di cura o di detenzione nei quali è stata istituita la sezione ospedaliera od opera il seggio speciale, della bandiera nazionale e di quella europea. (DPCM 3 giugno 1986; legge 5 febbraio 1998, n. 22)

**PRIMA DELL'INSEDIAMENTO DEL SEGGIO**

– Consegna ai Presidenti di sezione, a cura del Sindaco, del materiale occorrente per la votazione, nonché degli elenchi degli elettori degeni o detenuti che hanno ottenuto l'autorizzazione a votare nei luoghi di cura o di detenzione e degli altri elenchi previsti dalle disposizioni vigenti.

(art. 1, c. 6, legge 17 febbraio 1968, n. 108; art. 8 comma 2, legge 8 marzo 1951, n. 122; artt. 27, comma 1 e 42, comma 3, del D.P.R. n. 570/1960; art. 9, legge 23 aprile 1976, n. 136)

**ORE 16:****– Costituzione dell'Ufficio Elettorale di sezione**

– Autenticazione e bollatura delle schede di votazione mediante apposizione della firma dello scrutatore nell'apposito spazio situato nella facciata esterna delle schede di votazione e del timbro della sezione. (art. 47, D.P.R. n. 570/1960)

– **Costituzione seggi speciali** istituiti negli ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o nei luoghi di detenzione e custodia preventiva e consegna del materiale e delle carte necessarie. (art. 27, D.P.R. n. 570/1960 ed art. 9, legge n. 136/1976)

Il Presidente dell'Ufficio elettorale di sezione, sentita la dirigenza sanitaria, fissa le ore in cui gli elettori ricoverati nei luoghi di cura potranno esercitare il diritto di voto. Analogamente il Presidente, sentita la direzione del luogo di detenzione, fissa le ore in cui gli elettori detenuti potranno esercitare il diritto di voto. (artt. 8 e 9, legge n. 136/1976 e art. 44, D.P.R. n. 570/1960).

– Presentazione, direttamente ai Presidenti degli uffici elettorali di sezione, degli atti di designazione dei rappresentanti delle liste. (art. 1, Legge 23 febbraio 1995, n. 43; art. 1, comma 6, Legge 17 febbraio 1968, n. 108; art. 35, comma 2, art. 47, comma 1, art. 48, comma 1, D.P.R. n. 570/1960)

**Completamento operazioni preliminari e chiusura del seggio**

– Il presidente provvede a sigillare le urne, le cassette o scatole recanti le schede ed a chiudere il plico contenente tutti gli atti, i verbali ed il timbro della sezione. Quindi rimanda, per il prosieguo, le operazioni dell'ufficio elettorale di sezione alle ore 8 di domenica 28 marzo. Successivamente, fa sfollare la sala della votazione da tutti gli estranei al seggio e provvede alla chiusura ed alla custodia della stessa, in modo che nessuno possa entrarvi. (art. 47, comma 7, 11 e 12, D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570)

1°

Sabato 27 marzo

	<p align="center"><b>Domenica 28 marzo GIORNO DI VOTAZIONE</b></p>	<p><b>DIVIETO PROPAGANDA ELETTORALE:</b>          – Giorno nel quale è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali, sono altresì vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta ed indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, di giornali murali od altri, di manifesti di propaganda elettorale, le diffusioni di trasmissioni radiotelevisive di propaganda elettorale. (art. 9, legge n. 212/1956)</p> <p>– <b>Ore 8</b> - Il presidente constata l'integrità dei mezzi precauzionali apposti la sera precedente (sabato 27 marzo), agli accessi della sala e dei sigilli delle urne e dei plichi; quindi dichiara aperta la votazione. (art. 48, comma 1, D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570).</p> <p>– <b>Prima dell'inizio della votazione</b>, presentazione, direttamente ai singoli presidenti di seggio, degli atti di designazione dei rappresentanti di lista presso il seggio che non siano stati già presentati in precedenza, al Segretario comunale. (art. 25, D.P.R. n. 361/1957; art. 35, D.P.R. n. 570/1960)</p> <p><b>Dalle ore 8 sino alle ore 22: OPERAZIONI DI VOTAZIONE</b>          – <b>ORE 22:</b> il Presidente ammette a votare gli elettori che, a tale ora, si trovano ancora nei locali del seggio, quindi dichiara chiusa la votazione e rinvia la stessa alle ore 7 del giorno successivo (lunedì 29 marzo) e dopo aver provveduto a sigillare le urne e le scatole recanti le schede e a chiudere il plico contenente tutte le carte, i verbali ed il timbro della sezione, scioglie l'adunanza. (art. 64, D.P.R. n. 361/1957; art. 51, D.P.R. n. 570/1960)</p>
	<p align="center"><b>Lunedì 29 marzo GIORNO DI VOTAZIONE E DI SCRUTINIO</b></p>	<p>– <b>Ore 7: Ricostituzione dell'ufficio elettorale di sezione da parte del presidente e riapertura delle operazioni di votazione.</b>          – <b>Dalle ore 7 alle ore 15 – OPERAZIONI DI VOTAZIONE</b>          – <b>Ore 15</b> - Il presidente del seggio ammette a votare gli elettori che, a tale ora, si trovano ancora nei locali del seggio; quindi dichiara chiusa la votazione.</p> <p><b>IMMEDIATAMENTE DOPO LA CHIUSURA DELLA VOTAZIONE:</b>          – Inizio, in tutte le sezioni elettorali, delle operazioni di riscontro e di accertamento del numero dei votanti per ogni consultazione.          – Il presidente di seggio dà inizio alle operazioni di scrutinio, iniziando con lo spoglio delle schede per l'elezione diretta del Presidente della Regione e del consiglio regionale.          In caso di contemporaneo svolgimento di elezioni provinciali e/ o comunali, il relativo scrutinio è rinviato alle ore 8 di martedì 30 marzo. (art. 1, comma 6, legge n. 108/1968)</p> <p>– Le cassetine contenenti i timbri metallici, le matite copiative nonché i pacchi contenenti le schede di scorta avanzate, accompagnate da regolare ricevuta, dovranno essere restituite alla Prefettura - U.T.G. seguendo le istruzioni diramate dalla stessa.</p>

Si ricorda che:

- le sottoscrizioni delle candidature sono nulle se anteriori al 180° giorno precedente il termine finale fissato per la presentazione delle candidature (art. 14, comma 3, della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni).
- Le firme degli elettori che sottoscrivono le dichiarazioni di presentazione delle liste di candidati devono essere autenticate, ai sensi dell'art.14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 e successive modificazioni, da notai, giudici di pace, cancellieri e collaboratori delle cancellerie delle corti d'appello, dei tribunali e delle sezioni distaccate dei tribunali, segretari delle procure della Repubblica, presidenti delle province, sindaci, assessori comunali e provinciali, presidenti dei consigli comunali e provinciali, consiglieri comunali e provinciali che abbiano comunicato la loro disponibilità rispettivamente al Sindaco e al Presidente della Provincia, presidenti e vice presidenti dei consigli circoscrizionali, segretari comunali e provinciali, funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia.

L'autenticazione deve essere redatta con le modalità di cui all'art.21, 2° comma, del DPR. 28.12.2000 n.445.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

**IL PRESIDENTE**

Dott. Stefano [Signature]

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Clelia Caprichio [Signature]

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.

Terracina,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal **15 FEB. 2010**

Terracina, **15 FEB. 2010**

**IL MESSO COMUNALE**

**IL MESSO COMUNALE**

Giovanna Caprichio [Signature]

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**